

Allegato B

Prescrizioni

“Autorizzazione in via definitiva all’esercizio di un impianto mobile per il trattamento di decontaminazione on site di terreni contaminati mediante operazioni di lavaggio e separazione, della società BIO SOIL HOLDING BV - C.F. 97563320585, con sede legale in Oosterhout Nijverheidsweg, 27 – 3341 LJ Hendrik Ido Ambacht - Olanda, e con sede di rappresentanza in Italia in via Fiumara n. 20 – 00054 Fiumicino (RM), produttore “BIO SOIL HOLDING BV”, tipo “BioSoil – Soil Washing Plant (BBI)”, matricola “BBI 200301”; Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.”

L’impianto dovrà essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, così come approvata nelle sedute del C.T.S.A. - Sezione Rifiuti del 09/11/2009 e secondo le seguenti prescrizioni ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. nell’esercizio dell’impianto devono essere rispettati i criteri igienici sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
2. evitare la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli;
3. qualora fossero accertati inconvenienti dovuti a odori sgradevoli, la società è tenuta ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti, concordandoli con i competenti organi di controllo;
4. affidare a personale tecnico qualificato e aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
5. prevedere annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri;
6. adottare schermi sonori, specialmente in presenza di centri abitativi limitrofi;
7. che in presenza di piogge non sia possibile il dilavamento e la dispersione dei materiali;
8. attrezzare con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
9. le aree impermeabilizzate individuate per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, dovranno essere distinte per rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi e dovranno essere adeguatamente coperte. Analogamente dovranno essere previste aree e/o vasche distinte di stoccaggio per rifiuti prodotti dal trattamento per rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, adeguatamente coperte;
10. nello svolgimento delle campagne di attività la società deve operare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro.
11. per lo svolgimento delle campagne di attività la società dovrà prestare le garanzie finanziarie previste dalla la deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239.

Fermo restando quanto sopra, tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione ed il prodotto derivante dall'attività potrà essere classificato, come materia, sostanza o prodotto secondario ai sensi del art. 181 bis del D.lgs. n.152/2006 solo se ha seguito di verifica lo stesso rispetti le condizioni tutte richiamate dal medesimo articolo. Le analisi di verifica dovranno essere eseguite in laboratori appositamente certificati.

Il Direttore della Direzione Energia,
Rifiuti, Porti e Aeroporti
Dott. Luca Fegatelli

Il Direttore del Dipartimento
Territorio
Dott. Raniero De Filippis